



Città di Averrano

*Criteria di nomina dei collaudatori interni
di Opere Pubbliche*

delibera di G.C. del 146 del 12.04.2002

criteri_nomina_collau_int_oopp.doc

Ai sensi dell'art. 28, comma 4, della legge 109/1994 e dell'art. 188, comma 3, del Regolamento D.P.R. n. 554/1999, i collaudatori delle opere pubbliche di competenza comunale sono nominati prioritariamente all'interno delle proprie strutture sulla base dei seguenti criteri:

- 1.** I collaudatori saranno individuati tra il personale dipendente a tempo indeterminato in possesso di laurea in ingegneria ed architettura, con relativa abilitazione all'esercizio della professione.
- 2.** Di norma il collaudatore sarà monocratico, solo in casi eccezionali in cui a giudizio del Responsabile del Procedimento, la complessità e particolarità dell'intervento richiede l'apporto dei più professionalità diverse, verrà nominata una commissione di collaudo composta da tre membri. In quest'ultimo caso, per un componente della commissione è ammessa la laurea in geologia o scienze agrarie e forestali, ove richiesta dalla particolare tipologia e categoria dell'intervento, con relativa abilitazione all'esercizio della professione. Il Dirigente del Settore che affida l'incarico designerà anche il membro della Commissione con funzioni di Presidente.
- 3.** Per i lavori comprendenti strutture, al soggetto incaricato del collaudo, o ad uno dei componenti della Commissione di collaudo, in possesso dei requisiti specifici di legge, viene affidato anche il collaudo statico e la verifica dell'osservanza delle norme sismiche.
- 4.** I tecnici incaricati dovranno essere dotati di elevata e specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed al relativo importo. A tale scopo, il Dirigente del Settore predisporrà un elenco di tecnici interni disponibili all'espletamento di incarichi di collaudo di OO.PP. che abbiano l'abilitazione all'esercizio delle professioni e conseguito la laurea:
 - da almeno dieci anni per il collaudo di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ovvero comprendenti strutture;
 - da almeno cinque anni il collaudo di lavori di importi inferiore ad 1.000.000,00 di Euro.
- 5.** Gli incarichi verranno affidati dal Dirigente Responsabile dell'intervento prioritariamente al personale del settore di competenza, ove sussistano le professionalità richieste, assicurando i principi di competenza e di rotazione degli incarichi.
- 6.** Il collaudatore non deve aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo.
- 7.** Gli incarichi dovranno essere svolti, di norma, oltre il normale orario d'ufficio.
- 8.** Ai tecnici incaricati, ai sensi del vigente regolamento comunale per gli incentivi di cui all'art. 18 della Legge, compete una percentuale pari al 20% dell'intero incentivo dovuto per il lavoro pubblico. Nel caso di lavori comprendenti strutture il cui importo supera il 10% dell'importo complessivo lordo dei lavori, la percentuale è aumentata al 30%. Nel caso il certificato di collaudo venga sostituito dal certificato di regolare esecuzione, i suddetti compensi incentivanti vengono ridotti al 50%. Per i collaudi in corso d'opera, le suddette percentuali vengono aumentate del 30%.